

	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE DI STATO P. PALEOCAPA 24125 BERGAMO – Via Gavazzoni, 29 – Tel. 035/31.93.88 – Fax 035/31.87.41 – C.F. 80025490162 www.itispaleocapa.it – bgif010003@pec.istruzione.it – segreteria@itispaleocapa.it	
CORSI DIURNI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA – SISTEMA MODA CORSI SERALI ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA – INFORMATICA – MECCANICA MECCATRONICA ED ENERGIA		

Bergamo, 05 ottobre 2016

Prot. n. 9428/A35

Ai Docenti
 Al Personale ATA
 Albo Dirigenza
 Agli Atti

CIRCOLARE N. 55

OGGETTO: DISPOSIZIONI DI SERVIZIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2016/17 SORVEGLIANZA E SICUREZZA

La presente circolare riguarda tutte le disposizioni inerenti la sorveglianza sugli alunni e le norme in materia di sicurezza. La stessa potrà essere integrata con nuove comunicazioni durante il corso dell'anno scolastico. In qualità di pubblici dipendenti, i docenti e il personale ATA hanno l'obbligo del rispetto delle norme in materia di Sicurezza (v. D.Lgs. 81/2008 e Documento di Valutazione dei Rischi). Si ricorda che il Documento di Valutazione dei Rischi è disponibile in versione digitale nella sezione sicurezza del sito d'istituto.

1. OBBLIGO DI VIGILANZA E RESPONSABILITA' CIVILE E PENALE CONNESSE

A tutto il personale si raccomanda una puntuale vigilanza degli alunni per tutta la durata del servizio, con particolare attenzione ai cambi dell'ora, all'intervallo, all'ingresso e all'uscita, in situazioni didattiche che prevedono uscite sul territorio o durante gite o visite scolastiche.

L'insegnante che finisce il servizio in un'aula è tenuto ad attendere l'arrivo del collega subentrante qualora rilevi situazioni di rischio. Anche gli insegnanti di sostegno se necessario potranno assumere la responsabilità sull'intera classe.

I collaboratori scolastici devono costantemente vigilare negli ambiti di pertinenza assegnati dal piano attività e in assenza, seppure temporanea/accidentale del docente nelle aule, nei corridoi, nei cortili e negli spazi comuni con particolare attenzione ai corridoi, ai bagni,... specialmente (ma non esclusivamente) durante l'intervallo.

Particolare attenzione deve essere posta durante l'intervallo, momento di riposo e di svago, ma non di confusione; ogni classe o gruppo di alunni deve sempre avere un insegnante responsabile della vigilanza.

Di norma, la responsabilità nel tempo dell'intervallo viene assunta dall'insegnante dell'ora in cui si svolge. Tutti i docenti che, hanno lezione alla 3^a ora dal lunedì al venerdì e alla 2^a ora del sabato, svolgeranno il compito di vigilanza secondo il calendario e nelle aree indicate dal **PIANO DELL'ORGANIZZAZIONE DELLA VIGILANZA DURANTE GLI INTERVALLI**, che verrà trasmesso, a cura del RSPP, con apposita circolare.

2. VIGILANZA DURANTE LE ASSEMBLEE STUDENTESCHE E DI ISTITUTO

Tenuto conto che le assemblee degli studenti sia di Classe che di Istituto vanno considerate attività scolastiche a tutti gli effetti, alla luce della normativa vigente in materia, si fa presente che la disciplina sulle assemblee studentesche rientra nell'obbligo di vigilanza gravante su tutto il personale docente in servizio.

L'obbligo di vigilanza è strettamente connesso alla funzione Docente, non essendo limitato, esclusivamente al solo periodo dello svolgimento delle lezioni, ma estendendosi a tutto il periodo in cui gli allievi si trovano all'interno dei locali scolastici.

Per assemblee svolte al di fuori dei locali, sussiste l'obbligo di vigilanza nonché di accompagnamento degli studenti nei locali in cui si svolgerà l'assemblea in quanto trattasi di regolare attività didattica al pari delle visite guidate/Viaggi di istruzione.

In caso di fattori che turbino gravemente il regolare andamento dell'assemblea e che possono pregiudicare la sicurezza degli allievi, i Docenti sono tenuti a segnalare nonché intervenire tempestivamente per la immediata sospensione dell'assemblea stessa.

3. INGRESSO / USCITA ALUNNI

Gli alunni, una volta entrati nell'area scolastica secondo gli orari prestabiliti, non devono più uscirne fino al termine delle lezioni, salvo casi particolari autorizzati dalla Dirigenza. Gli alunni potranno accedere negli atrii degli edifici scolastici a partire dalle 7:40 in modo da poter essere in aula alle 7:55. I docenti della prima ora prendono servizio alle 7:55. Nei laboratori e nelle palestre gli alunni saranno ammessi solo in presenza del docente. Dopo il segnale di fine lezione. L'insegnante vigila sull'uscita degli alunni.

4. AREA PARCHEGGI MOTOCICLETTE E BICICLETTE

L'utilizzo dei parcheggi interni è consentito a tutto il personale, si chiede però di rispettare il parcheggio autorizzato dal proprio badge "via Gavazzeni" o "via Europa".

Il viale alberato di fronte alle palestre è un'area pedonale ed è assolutamente vietato il transito a moto e auto, sono autorizzati al transito solo i mezzi di emergenza.

Non è consentito agli studenti dei corsi diurni il parcheggio interno con autovetture.

L'area "parcheggio motociclette e biciclette" (lato via Gavazzeni) sarà chiusa alle ore 8:15 e riaperta alle ore 13:00. Al di fuori degli orari di apertura, in caso di entrate posticipate o uscite anticipate delle classi, gli utenti dovranno rivolgersi al personale incaricato. Si potrà parcheggiare inoltre, senza sorveglianza, nell'area dedicata adiacente alla palazzina di informatica utilizzando l'ingresso di via Europa.

5. VISITE MEDICHE PER ATTIVITA' SPORTIVE IN ORARIO CURRICOLARE

Per la frequenza di attività sportive, limitatamente alle attività svolte in orario curricolare, non è più necessario uno specifico certificato medico attestante l'idoneità generica ad attività fisico-sportive non agonistiche.

Si rammenta comunque l'opportunità di far presente ai genitori di sottoporre a scopo preventivo i propri figli a visita medica prima di intraprendere l'attività sportiva. Si chiederà comunque ai genitori di fornire tutte le informazioni su eventuali problematiche di salute degli studenti.

6. RIAMMISSIONE ALUNNI PER MALATTIA

Gli alunni rimasti assenti per malattia sono riammessi in classe dagli insegnanti con giustificazione dei genitori (non è più richiesto il certificato medico per le assenze superiori ai 5 giorni). In caso di sospetta malattia contagiosa ci si deve attenere alle istruzioni delle competenti autorità sanitarie.

7. INFORTUNI ALUNNI, PERSONALE DOCENTE ED A.T.A. - ASSICURAZIONE

Premesso che tutto il personale si adopererà con diligenza svolgendo l'obbligo di sorveglianza, evitando situazioni di rischio per gli alunni e in generale al personale, durante tutte le attività svolte in istituto.

In caso di infortunio ad alunni ma anche al personale chi fosse presente dovrà attenersi alle procedure denominate "Protocollo di emergenza" (vedasi sul sito sezione sicurezza file 06A-PRIMO SOCCORSO Disposizioni Generali_REV03_2014).

In sintesi chiunque si trovi in prossimità di un infortunato dovrà:

- a. prestare immediato soccorso all'infortunato/a;
- b. avvertire con la massima tempestività un addetto al primo soccorso (questi gestirà l'infortunio nelle fasi successive).

Per gli aspetti assicurativi / INAIL si rimanda alle disposizioni contenute nella circolare 14 dell' 08.09.2016 e alla circolare 28 del 20.09.2016.

8. PERSONE ESTRANEE ALLA SCUOLA

L'ingresso nella scuola di esperti, ex alunni, genitori ed altre persone per attività didattiche, deve essere formalizzato dal consiglio di classe e ne deve essere fatta menzione nel registro di classe. L'ingresso deve essere preventivamente autorizzato dal Dirigente.

I genitori che accedono alla scuola devono registrarsi in centralino e devono specificare con chi devono conferire.

Nessuno è ammesso nei locali scolastici senza il consenso della Dirigenza Scolastica.

9. SOMMINISTRAZIONE MEDICINALI

Non è assolutamente consentito somministrare medicinali di alcun genere (neppure farmaci omeopatici) agli/alte alunni/e in quanto, per i medesimi, provvederanno o i genitori o le figure da loro indicate con delega scritta (che potranno accedere alla sede scolastica per la somministrazione, avvisando preventivamente per iscritto gli insegnanti).

Nel caso di farmaci salvavita o nell'impossibilità del genitore/delegato di presentarsi a scuola si avvierà un protocollo con procedimento autorizzato dal RSPP e dalla Dirigenza.

10. TUTELA DELLE LAVORATRICI DURANTE LA MATERNITÀ

Ai sensi della normativa vigente (DLgs 151/2001 e del DLgs 81/08 e s.m.i.) lo stato di gravidanza o di allattamento della donna, deve essere compatibile con la mansione assegnata dal Datore di lavoro.

Compito del Dirigente Scolastico, in qualità di Datore di lavoro, è quello di valutare i rischi per la salute e la sicurezza delle lavoratrici e di adottare le misure necessarie affinché l'esposizione al rischio delle lavoratrici sia evitata.

A tal fine si rende necessario che il personale femminile dell'Istituto informi sempre il Dirigente Scolastico della gravidanza in atto, ai fini dell'immediato allontanamento dall'eventuale mansione a rischio e dell'applicazione delle misure di tutela previste dalla legge vigente

11. DIVIETO DI FUMARE

Come da disposizioni legislative vige attualmente un generalizzato divieto di fumo, esteso a tutti i locali e a tutte le pertinenze dell'istituto, tale divieto è esteso anche all'uso delle sigarette elettroniche.

Si sottolinea che il divieto di fumo assolve anche ad una elementare funzione di tutela della salute dei lavoratori, eliminando ogni rischio di fumo passivo.

Pertanto si invita tutto il personale scolastico e gli alunni ad attuare senza deroghe, quanto obbligatorio per legge.

Ai trasgressori del divieto si applica la sanzione amministrativa da un minimo di euro 27,50 ad un massimo di euro 275,00. La suddetta sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna incinta, di lattanti o di bambini fino a 12 anni. Ai lavoratori che trasgrediscano il divieto di fumo, può essere inoltre contestata, ricorrendone i presupposti, la violazione dell'art. 20 c.2 del d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. (osservanza delle disposizioni e delle istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale).

Si individuano come responsabili preposti all'applicazione del divieto di fumo i signori Castrale e Cutuli

Ai responsabili sono attribuiti i seguenti compiti:

- vigilare sulla corretta apposizione dei cartelli informativi, da collocarsi in posizione ben visibile in tutti i luoghi ove vige il divieto, e segnalare eventuali azioni correttive per la cartellonistica esistente alla RSPP d'istituto,
- vigilare sull'osservanza del divieto, contestare e verbalizzare le eventuali infrazioni.

Non è inutile osservare che alla scuola compete in via prioritaria il compito di aiutare i suoi giovani allievi ad acquisire comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, ad elaborare una speciale sensibilità per il benessere e la tutela della salute e a promuovere l'educazione alla convivenza civile e alla legalità. Il rispetto del divieto predetto, nelle modalità prescritte dalla normativa vigente, assume dunque un'immediata valenza educativa, che certamente è condivisa e apprezzata da tutto il personale dell'istituto e dai genitori. In quest'ottica, rientra fra gli obiettivi della scuola anche un'attività di informazione agli studenti circa i rischi derivanti dal fumo, attraverso la collaborazione sinergica con le famiglie e gli enti del territorio. Sarà cura dei Consigli di Classe segnalare eventuali esigenze di potenziamento delle attività di informazione e prevenzione, riconnesse a situazioni che possono verificarsi anche al di fuori della vita scolastica strettamente intesa, in maniera da poter valutare l'opportunità e l'efficacia della predisposizione di ulteriori misure educative.

Si confida nel buon senso di tutto il personale docente, non docente ed alunni dell'Istituto affinché si attenga da subito alle disposizioni di legge del presente divieto di fumare. I docenti e i collaboratori tutti sono invitati per quanto di loro competenza a far rispettare quanto sopra riportato.

12. PREVENZIONE DALL'ALCOOL DIPENDENZA.

Come disposto dall'art. 15 della Legge 125/01 "Legge quadro in materia di alcol e di problemi alcol-correlati" l'attività di insegnamento nelle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, è considerata un'attività lavorativa che comporta un elevato rischio di infortuni sul lavoro.

A tal fine, il Dirigente Scolastico per garantire la tutela della salute e della sicurezza di tutti i presenti nell'Istituto scolastico, bandisce le bevande alcoliche dal bar e dai distributori automatici aziendali, fornisce adeguata informazione/formazione ai lavoratori ed attua controlli mirati. Inoltre, il DS tramite il medico competente, potrà effettuare controlli mirati ed accertamenti sanitari preventivi e periodici.

Il RSPP
Prof Max Russo

Il Dirigente Scolastico
Prof. Imerio Chiappa

Firma autografa sostituita con l'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi del D.Lgs 39/1993 art. 3 c. 2

mr/cc